



Decreto Dirigenziale n.341 del 29/10/2015

Dipartimento 53 - Politiche territoriali

Direzione Generale 8 – Lavori Pubblici e Protezione Civile

Oggetto dell'Atto:

Concessione in sanatoria ai sensi del R.D. 523/1904 per lavori di costruzione di un ponte sul vallone Oscato in Mercato San Severino e autorizzazione ai lavori di adeguamento della sezione idraulica. Richiedente: Striano S.r.l. -Prat. 6868/C.

Il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile

Premesso:

- che, con nota n. 9965 del 15.06.09 il Consorzio di Bonifica denunciò il sig. Striano Aniello per avere eseguito lavori abusivi di costruzione di un ponte in c.a. sul vallone Oscato in loc. Curteri del Comune di Mercato San Severino;
- ^ che, con nota n. 1310 del 16.07.09, l'Autorità di Bacino del Sarno invitò "gli Enti competenti" ad attivare le opportune procedure per la eliminazione delle infrazioni su citate e il ripristino dello stato dei luoghi;
- ^ che, con nota n. 21518 del 21.07.2009, il Comune di Mercato San Severino trasmise il parere favorevole dell'Autorità di Bacino del Sarno afferente il "progetto di un attraversamento sul Rio Secco alla frazione Curteri nell'ambito dei lavori di realizzazione di fabbricati da destinare a R.S.A.";
- ^ che, con nota n. 715246 del 07.08.09, il Settore Genio Civile di Salerno, invitò il sig. Striano a proporre istanza di concessione in sanatoria corredata dalla documentazione tecnica atta a dimostrare la compatibilità dell'opera alle vigenti norme tecniche;
- ^ che, con istanza pervenuta in data 11/09/09 n. 779236, il sig. Striano ha proposto istanza di "deposito della relazione idraulica per l'attraversamento del torrente denominato Rio Secco", precisando nella stessa di avere depositato il progetto strutturale al Genio Civile ai sensi della L. R. 9/83, con n. di reg. 83099 del 13/07/2005;
- ^ che la pratica è stata registrata al n. 6868/C;
- ^ che, con nota n. 120430 del 10/02/10, il Settore Genio Civile di Salerno, nel prendere atto che l'opera di attraversamento, così come descritta negli elaborati tecnici allegati all'istanza, redatti dall'arch. Petraccaro, non ha requisiti compatibili con le vigenti norme in materia idraulica, invitò il Comune a procedere ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, informando il sig. Striano sulla possibilità di proporre successivamente formale istanza per la realizzazione di una nuova struttura che abbia tutte le caratteristiche di compatibilità idraulica prescritte dalle vigenti norme;
- ^ che, con istanza pervenuta in data 25/03/2010 n. 267551 il sig. Striano Aniello, in qualità di Amministratore della ditta Striano S.r.l., con sede in Nocera Inferiore alla via Villanova n.16, Partita IVA 03460310653 (di seguito indicata con "ditta" o "concessionario") ha trasmesso un progetto preliminare finalizzato all'adeguamento della struttura di attraversamento mediante l'arretramento di alcuni metri della sagomatura di fondo alveo;
- ^ che, con nota n. 440612 del 20/05/2010, nel ritenerla meritevole di accoglimento, la proposta di adeguamento fu trasmessa all'Autorità di bacino per le valutazioni del caso;
- ^ che, stante il lungo tempo trascorso senza alcun riscontro, con nota n. 27410 del 21/04/2015 il Comune di Mercato San Severino è stato invitato a procedere ai sensi degli art. 27 e 35 del D.P.R. 380/01;
- ^ che, con nota n. 18769 del 04/08/2015, il Comune di Mercato San Severino ha precisato che, per quanto attiene la compatibilità della struttura di attraversamento con il vigente P.A.I., occorre acquisire una relazione sulla compatibilità dell'intervento (allegato E delle N.T.A. del P.S.A.I.), invitando il sig. Striano a produrre detta relazione;
- ^ che, con nota n. 19075 del 06/08/15, inoltre, il sindaco del Comune di Mercato San Severino ha emesso ordinanza n. 127 del 06/08/15 di demolizione dell'opera motivata dal fatto che non erano state ancora eseguite le opere di adeguamento;
- ^ che, con istanza pervenuta in data 1/10/2015 n. 655524, il sig. Striano ha chiesto la sospensione dell'ordinanza sindacale n. 127 del 06/08/15 motivata dal fatto che il ponte in oggetto dovrà consentire l'accesso ad un fabbricato per attività sanitarie in loc. Curteri, allegando alla stessa la relazione di compatibilità idraulica con il P.S.A.I.;
- ^ che, con nota n. 667236 del 06/10/15 la ditta fu invitata a provvedere al versamento delle indennità per l'occupazione dell'alveo, con decorrenza 2009, nelle more dell'ottenimento degli atti di assenso;
- ^ che, con nota n. 670820 del 07/10/15 il Comune di Mercato San Severino è stato invitato a comunicare l'esistenza di motivi ostativi alla regolarizzazione dell'opera;

- ⤴ che, con nota n. 24436 del 13/10/15, il Comune di mercato San Severino ha comunicato la non esistenza di motivi ostativi alla regolarizzazione dell'opera, anche in considerazione che l'adeguamento ai vigenti parametri idraulici eliminerà una possibile situazione di rischio;
- ⤴ che la ditta ha provveduto al versamento delle indennità di occupazione dell'alveo con decorrenza 2009, come alla stessa richiesti, mediante bonifico bancario di € 999,00 ed ha inoltre provveduto al versamento di € 248,00 per deposito cauzionale, eseguiti in data 09/10/2015;

Considerato:

- ⤴ che dalla nota n. 335 del 04/07/2012 dell'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale si evince che il parere inerente l'istanza di adeguamento del ponte in oggetto resta subordinato alla verifica, da parte dell'amministrazione comunale, del rispetto delle prescrizioni di cui al vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico in materia di interventi consentiti nelle fasce fluviali e nelle aree a rischio idraulico;
- ⤴ che il progetto delle opere di adeguamento idraulico del ponte, a firma dell'ing. Antonio Russo e geol. Rosario Fimiani, prevede l'abbassamento del fondo alveo di circa m. 1,40 al fine di recuperare il franco di sicurezza di m. 1,50 rispetto al tirante idrico con T=200 anni, in conformità a quanto stabilito con circolare n. 1074199 del 11.12.2009 del Coordinatore A.G.C. LL. PP. OO. PP.);
- ⤴ che la documentazione tecnica prodotta è sufficiente a definire le finalità dell'intervento che è ritenuto compatibile con il buon regime del corso d'acqua;
- ⤴ che non risultano elementi ostativi al rilascio della autorizzazione;
- ⤴ che, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000 per l'emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Settore del Genio Civile di Salerno, oggi denominato Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile, in attuazione del Regolamento n. 12 del 15/12/2011, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 475 del 10/09/2012;
- ⤴ che risulta acquisita agli atti la dichiarazione del Dirigente U.O.D. (prot. interno n. 789 del 06/10/15) e del Responsabile del Procedimento e titolare del provvedimento (prot. interno n. 790 del 06/10/15) ai sensi dell'art. 6/bis della Legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013;

Dato atto dell'intervenuta verifica dell'assenza di conflitto di interessi;

Visto il R.D. n. 523 del 25.7.1904 (T.U. sulle opere idrauliche);

Visto il D. Lgs. 152 del 03.04.2006 e s.m.i.

Visto l'art. 89 D.P.R. n. 616 del 24.07.1977;

Visto l'art. 19 della L. R. n. 29 del 14.05.1975;

Vista la L. R. n. 47 del 25.10.1978;

Visto il D. Lgs 112 del 31.03.1998;

Vista la Legge n. 183/1989;

Vista la circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;

Vista la Delibera di G. R. n. 3466 del 03.06.2000;

Vista la Delibera di G. R. n. 5154 del 20.10.2000;

Vista la Delibera di G. R. n. 5784 del 28.11.2000;

Visto il D. L.vo n. 165 del 30.03.2001;

Vista la L. R. n. 7 del 30.04.2002;

Vista la Delibera di G. R. n. 2075/2005;

Vista la Delibera di G.R. n. 488 del 31.10.2013;

Vista la L. R. n. 3 del 16.01.2014;

Vista la L.R. n. 4 del 16.01.2014;

Vista la Delibera di G.R. n.92 del 01.04.2014;

Vista la L. R. n. 1 del 05/01/2015;

Ritenuto che l'istanza possa essere accolta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di P.P. 14 geom. Renato Sarconio e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso in qualità di Responsabile del Procedimento,

Decreta

per quanto in narrativa descritto, che si intende integralmente riportato, di rilasciare, alla ditta Strianese S.r.l., come sopra generalizzata, ai soli fini idraulici e ai sensi del R.D. n. 523/1904, l'autorizzazione in sanatoria per la costruzione di un ponte sul vallone Oscato in Mercato San Severino e l'autorizzazione ai lavori di adeguamento della sezione idraulica, secondo gli elaborati tecnici agli atti a firma dell'ing. Antonio Russo e geol. Rosario Fimiani, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento ed alle condizioni nel seguito riportate:

- ⤴ la concessione ha decorrenza dal 01/01/2009 del presente decreto e scadenza al 31.12.2027; al termine il concessionario dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione da richiedersi almeno un anno prima della scadenza;
- ⤴ la concessione viene rilasciata ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904 e pertanto il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalle vigenti leggi;
- ⤴ la concessione è subordinata al pagamento del relativo canone, esso dovrà essere corrisposto ogni anno anticipatamente (entro il 31 marzo) mediante versamento sul CC postale n. 21965181 intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria, Napoli Codice Tariffa 1520, ovvero mediante bonifico bancario, nonché degli importi a conguaglio che, eventualmente, dovessero essere richiesti a qualsiasi titolo, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;
- ⤴ l'importo del canone, stabilito in via provvisoria e salvo conguaglio per l'anno 2015 in €148,65 comprensivi della maggiorazione di cui alla L.R. n. 1/72, e salvo eventuali conguagli, viene di anno in anno rivalutato secondo gli indici ISTAT;
- ⤴ Il deposito cauzionale è infruttifero e verrà restituito, a richiesta del concessionario, previa rimozione dell'opera ed accertamento da parte di funzionari del Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;
- ⤴ le opere non potranno essere modificate rispetto ai grafici che, agli atti, costituiscono parte integrante del presente decreto;
- ⤴ Il concessionario è sempre tenuto ad osservare ed attuare le finalità per le quali è rilasciata la presente concessione e non può destinare il bene demaniale oggetto di concessione per altri usi non espressamente consentiti;
- ⤴ è fatto comunque divieto di usi o atti che possano risultare in contrasto con il buon regime delle acque, con le esigenze della difesa idraulica e con altri usi dei beni del demanio idrico legalmente assentiti;
- ⤴ sono fatti salvi i diritti demaniali, quelli dei terzi, nonché eventuali servitù prediali e demaniali;
- ⤴ sono cause della cessazione della titolarità della concessione idraulica le seguenti fattispecie: scadenza senza rinnovo; revoca; rinuncia. La scadenza della concessione comporta l'effetto risolutivo automatico della concessione stessa, in mancanza di un formale atto di rinnovo, con conseguente estinzione del titolo concessorio. La concessione potrà essere revocata dal Genio Civile, previa notifica all'interessato per: a) violazione delle norme di cui al R.D. n. 523 del 25.07.1904; b) incompatibilità con sopravvenute necessità di pubblica utilità; c) accertamento di effetti dannosi causati dalle opere al regime del corso d'acqua; d) riscontro di inerzia grave, cui non si è ottemperato entro 3 (tre) mesi dalla data di comunicazione di diffida da parte del Genio Civile, in relazione ad inadempienze o mancato rispetto degli obblighi cui è tenuto il concessionario; e) mutamento, senza autorizzazione, dell'uso previsto e autorizzato. La rinuncia alla concessione idraulica deve essere comunicata in forma scritta. L'obbligo di pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia;
- ⤴ la Regione Campania si riserva altresì il diritto di sospendere o modificare la concessione, anche parzialmente e in qualunque momento, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato e/o si presentino ragioni di pubblico interesse e/o di ordine pubblico

e/o di sicurezza e/o di igiene e/o di sanità, secondo le modalità previste dalla L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;

- ⤴ è possibile il rinnovo della concessione con atto formale, a meno di motivi ostativi, a condizione che il concessionario produca, 1 anno prima della scadenza, formale richiesta indirizzata alla Giunta regionale della Campania – Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno, completa degli atti amministrativi e tecnici normativamente previsti, previa espressa istruttoria da parte del Genio Civile stesso. E' escluso il rinnovo tacito;
- ⤴ in relazione alla fase esecutiva delle opere di adeguamento della sezione idraulica, il concessionario è altresì tenuto: a comunicare al Genio Civile di Salerno con lettera scritta, prima dell'inizio dei lavori, il nominativo del tecnico abilitato incaricato della direzione dei lavori, che dovrà controfirmare la comunicazione stessa; a dare inizio ai lavori entro 60 giorni dalla data di notifica del presente decreto e a ultimare i lavori entro ulteriori 60 giorni; durante tutta la fase dei lavori dovrà garantire la sicurezza dei luoghi anche a seguito di eventi meteorici che dovessero interessare il corso d'acqua; a garantire la costante ed accurata pulizia delle sponde e dell'alveo nel tratto interessato dai lavori; ad eseguire, a propria cura e spese, le eventuali modifiche alla zona ed alle opere autorizzate, che a giudizio dell'Amministrazione si rendessero necessarie a garantire il libero deflusso e lo scorrimento delle acque; a consentire l'accesso al cantiere dei lavori da parte del personale incaricato del Genio Civile di Salerno, per lo svolgimento delle attività di competenza istituzionale; ad inviare, entro 15 giorni dalla data di ultimazione dei lavori, la dichiarazione di fine lavori, unitamente a certificato di conformità delle opere redatto da tecnico professionista abilitato;
- ⤴ la dichiarazione di fine lavori dovrà contenere una relazione circa l'avvenuto rispetto delle prescrizioni imposte, in particolare per quanto attiene il dimensionamento della sezione di deflusso, corredata da documentazione fotografica, grafico quotato e calcolo del segmento circolare;
- ⤴ in relazione alla fase di esercizio delle opere, il concessionario è altresì tenuto: a mantenere in regolare stato di funzionamento tutte le opere ed i manufatti oggetto di concessione, curandone la manutenzione ordinaria e straordinaria, rimanendo esclusivo responsabile di qualsivoglia danno possa derivare a pregiudizio di persone e/o cose, alla proprietà pubblica e/o privata, e ponendo in essere tutte le misure necessarie allo scopo, anche in caso di danni dipendenti dal regime idraulico del corso d'acqua; ad adottare ogni cautela ed accorgimento atto a garantire la salvaguardia del bene oggetto di concessione da qualunque manomissione anche da parte di terzi, tali da alterarne la qualità e consistenza, anche economica, e la funzionalità che lo caratterizza;
- ⤴ il concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che dovessero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche o costruttive o per carente manutenzione delle opere;
- ⤴ il concessionario dovrà consentire in qualsiasi momento al personale regionale di poter accedere all'opera di scarico per eventuali verifiche;
- ⤴ l'Amministrazione Regionale resta sollevata da ogni e qualsiasi danno possa arrecarsi al concessionario per eventuali periodiche impossibilità o difficoltà ad operare lo scarico dovute, ad esempio, alle variazioni del tirante del corpo idrico ricettore o a qualsiasi altra causa;
- ⤴ il concessionario resta obbligato a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistico-edilizia, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ambientale ed in genere vigenti per le opere in argomento, essendo la presente concessione resa esclusivamente ai sensi del R.D. 523/1904;
- ⤴ il presente decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- ⤴ è fatto obbligo al concessionario di adempiere a tutte le prescrizioni contenute in pareri e nulla osta rilasciati da altri Enti, che si intendono integralmente richiamate nel presente decreto;
- ⤴ per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate e riportate tutte le norme vigenti per legge e regolamenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato e, ove occorra, quelle del Codice Civile;
- ⤴ tutte le spese in conseguenza del presente atto sono a carico della ditta Striano S.r.l. con sede in Nocera Inferiore alla via Villanova n.16.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene inviato:

- ⤴ al Dipartimento delle Politiche Territoriali; (53)
- ⤴ alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile; (53 - 08);
- ⤴ al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali; (55)
- ⤴ alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 - 13);
- ⤴ alla Unità Operativa Dirigenziale Gestione delle Entrate Regionali (55 - 13 - 03);
- ⤴ al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- ⤴ al Consorzio di Bonifica Comprensorio Sarno;
- ⤴ al Comune di Mercato San Severino.

Biagio Franza